



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

| | |
|---|---|
| Titolo del progetto Voce 4 | SCATENIAMOCI : Unchained - Rete GEC 2019 |
| Settore e Area di intervento Voce 5 | Settore: Assistenza Area: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale. Detenuti, detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti. |
| Durata del progetto Voce 6 | 12 mesi |
| Sintesi progetto Voce 8 | <p>Il progetto “Scateniamoci: Insieme ai ragazzi” si occupa di contrastare il disagio e l'emarginazione sociale, familiare o individuale dei minori del territorio dell'VIII° Municipio di Roma. Nello specifico, il progetto si occupa di 3 categorie di minori particolarmente vulnerabili: i minori, segnalati da scuole e servizi territoriali, a rischio di dispersione scolastica e con difficoltà di inserimento relazionale, bisognosi di una rete di assistenza e di modalità di intervento complementari a quelle messe a disposizione dalle istituzioni; i minori che, dopo avere subito condanne penali, sono in regime di messa alla prova; i minori della casa famiglia “Il Tetto madre bambino” che, insieme alle mamme, sono coinvolti in un percorso di raggiungimento di autonomia del nucleo familiare.</p> |
| Obiettivi | Obiettivo generale Obiettivo generale del progetto è promuovere la piena integrazione sociale dei minori, dei giovani e delle donne che si rivolgono ai nostri servizi e che vengono inviati dai Servizi Sociali, fornendo la possibilità di intraprendere un equilibrato sviluppo educativo ed affettivo, un reinserimento sociale e inclusivo. |
| Obiettivi specifici | L'obiettivo specifico Obiettivi specifici sono invece: 1. Promuovere relazioni interpersonali costruttive e positive dei minori, delle donne e dei giovani svantaggiati, proponendo loro momenti di socialità che coinvolgano il gruppo dei pari e la famiglia di provenienza e offrendogli la possibilità di sperimentare modelli positivi e realtà diverse da quelle che hanno determinato lo sviluppo di condotte devianti; 2. Offrire percorsi didattici ed educativi in grado di supportarli nel recupero dei gap formativi e nel percorso di riabilitazione sociale; 3. Rafforzare e allargare le relazioni di rete tra i soggetti a vario titolo interessati agli interventi di sostegno; 4. Supportare e accompagnare le famiglie monogenitoriali nella gestione del rapporto con i servizi territoriali e le istituzioni |

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

| <p>Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</p> <p>Voce 9.3</p> | <p>Il ruolo dei volontari sarà in generale quello di coadiuvare le persone dello staff e di partecipare attivamente alle attività formative e laboratoriali, supportando in questo modo i Soci e facilitandone la socializzazione. Vediamo ora il ruolo specifico dei volontari per ciascuna azione di progetto.</p> <table border="1" data-bbox="391 533 1453 1308"> <thead> <tr> <th>Azioni</th> <th>Attività previste per i giovani del SCU</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 Animazione socio-educativa ed eventi di socializzazione.</td> <td>- piena partecipazione alle attività laboratoriali, sia a livello di programmazione dei contenuti che in fase realizzativa - partecipazione alla organizzazione, promozione e gestione delle due feste</td> </tr> <tr> <td>2 Costruzione di percorsi didattici, educativi e di socializzazione, in rete con i soggetti presenti sul territorio.</td> <td>- affiancamento ai ragazzi e alle ragazze del progetto di doposcuola e socializzazione nello svolgimento dei compiti e nelle attività socializzanti - affiancamento ai ragazzi e alle ragazze del centro diurno nella realizzazione delle attività e dei laboratori, seguendo il programma concordato con i responsabili - supporto alle attività previste per i bambini e le mamme ospiti della casa famiglia</td> </tr> <tr> <td>3 Attivazione di percorsi di sensibilizzazione</td> <td>- ricerche di contatti con nuovi soggetti del territorio - preparazione logistica e segreteria organizzativa per le riunioni di coordinamento</td> </tr> <tr> <td>4 Supporto ai nuclei inseriti nella Casa Famiglia Madre-Bambino</td> <td>- partecipazione ai laboratori - affiancamento delle donne durante le attività quotidiane</td> </tr> </tbody> </table> | Azioni | Attività previste per i giovani del SCU | 1 Animazione socio-educativa ed eventi di socializzazione. | - piena partecipazione alle attività laboratoriali, sia a livello di programmazione dei contenuti che in fase realizzativa - partecipazione alla organizzazione, promozione e gestione delle due feste | 2 Costruzione di percorsi didattici, educativi e di socializzazione, in rete con i soggetti presenti sul territorio. | - affiancamento ai ragazzi e alle ragazze del progetto di doposcuola e socializzazione nello svolgimento dei compiti e nelle attività socializzanti - affiancamento ai ragazzi e alle ragazze del centro diurno nella realizzazione delle attività e dei laboratori, seguendo il programma concordato con i responsabili - supporto alle attività previste per i bambini e le mamme ospiti della casa famiglia | 3 Attivazione di percorsi di sensibilizzazione | - ricerche di contatti con nuovi soggetti del territorio - preparazione logistica e segreteria organizzativa per le riunioni di coordinamento | 4 Supporto ai nuclei inseriti nella Casa Famiglia Madre-Bambino | - partecipazione ai laboratori - affiancamento delle donne durante le attività quotidiane |
|--|---|---------------------------------|---|--|---|--|--|--|--|---|--|
| Azioni | Attività previste per i giovani del SCU | | | | | | | | | | |
| 1 Animazione socio-educativa ed eventi di socializzazione. | - piena partecipazione alle attività laboratoriali, sia a livello di programmazione dei contenuti che in fase realizzativa - partecipazione alla organizzazione, promozione e gestione delle due feste | | | | | | | | | | |
| 2 Costruzione di percorsi didattici, educativi e di socializzazione, in rete con i soggetti presenti sul territorio. | - affiancamento ai ragazzi e alle ragazze del progetto di doposcuola e socializzazione nello svolgimento dei compiti e nelle attività socializzanti - affiancamento ai ragazzi e alle ragazze del centro diurno nella realizzazione delle attività e dei laboratori, seguendo il programma concordato con i responsabili - supporto alle attività previste per i bambini e le mamme ospiti della casa famiglia | | | | | | | | | | |
| 3 Attivazione di percorsi di sensibilizzazione | - ricerche di contatti con nuovi soggetti del territorio - preparazione logistica e segreteria organizzativa per le riunioni di coordinamento | | | | | | | | | | |
| 4 Supporto ai nuclei inseriti nella Casa Famiglia Madre-Bambino | - partecipazione ai laboratori - affiancamento delle donne durante le attività quotidiane | | | | | | | | | | |
| <p>Posti disponibili e Sedi di svolgimento e servizi offerti</p> <p>Voci 10/13 e 17</p> | <p>Il progetto prevede 6 posti senza vitto e alloggio presso:</p> <table border="1" data-bbox="406 1348 1447 1599"> <thead> <tr> <th>Sede di attuazione del Progetto</th> <th>Comune</th> <th>Indirizzo</th> <th>Cod. ident. sede</th> <th>N. vol. per sede</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ARPJ</td> <td>ROMA (RM)</td> <td>LUNGOTEVERE DANTE 5 00146</td> <td>63256</td> <td>6</td> </tr> </tbody> </table> | Sede di attuazione del Progetto | Comune | Indirizzo | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | ARPJ | ROMA (RM) | LUNGOTEVERE DANTE 5 00146 | 63256 | 6 |
| Sede di attuazione del Progetto | Comune | Indirizzo | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | | | | | | | |
| ARPJ | ROMA (RM) | LUNGOTEVERE DANTE 5 00146 | 63256 | 6 | | | | | | | |
| <p>Condizioni di servizio e aspetti organizzativi</p> <p>Voci 14 /15 /16</p> | <p>Monte ore settimanale: 25 ore a settimana</p> <p>Giorni di servizio: 5 giorni a settimana</p> <p>Eventuali particolari Obblighi: Obbligo di riservatezza rispetto ai dati sensibili degli utenti coinvolti nei progetti, flessibilità con gli orari, coinvolgimento in attività serali e festive.</p> | | | | | | | | | | |
| <p>Descrizione criteri selezione</p> <p>Voci 19/20</p> | <p>Gli operatori volontari dovranno riempire un questionario di presentazione e sostenere un colloquio di selezione.</p> <p>Il formulario permette ai giovani candidati di avere un momento di riflessione individuale sulle tematiche affrontate nel colloquio, pensarsi in termini di attivatore di processi e non solo come richiedente "impiego".</p> | | | | | | | | | | |



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Restituisce anche una traccia scritta sulle risposte e conoscenze pregresse circa la specificità del servizio civile, le fasi del progetto e le motivazioni, che restano agli atti della commissione e contribuiscono a comporre il giudizio di merito.

Tematiche indagate nel formulario:

- dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.);
- pregresse esperienze;
- pregresse esperienze di volontariato;
- capacità di adattamento in un gruppo;
- capacità di relazionarsi con gli altri
- capacità di progettazione;
- conoscenza dell'ente presso cui si presterà servizio;
- modalità di conoscenza del SCU;
- indicazioni sulle attività da svolgere;
- aspettative dall'esperienza di SCU.

La selezione dei volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella seguente griglia:

| Candidato: | Punteggi | Totale |
|--|----------|--------------------|
| | o | |
| Titolo di studio: | b | |
| Titoli professionali: | c | |
| Esperienze aggiuntive: | e | |
| Altre conoscenze: | f | |
| Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009) | | G= Somma b+c+d+e+f |
| Punteggio definito in sede di colloquio (somma parziali/10) max 60/60 | | a |
| Totale punteggio | | G+a |

a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

E' fissata la soglia minima per il solo colloquio, che non viene ritenuto superato sotto il punteggio di 36/60.

Eventuali requisiti richiesti
Voce 23

Non sono richiesti requisiti specifici aggiuntivi a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n.64 per la partecipazione al progetto.

Competenze acquisibili dai volontari:
Voci 27/28/29

L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per la Facoltà di Medicina e Psicologia, e in particolare per i seguenti Corsi di Laurea:
- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale) 12 CFU

La Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma riconosce



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

il progetto ai fini dei tirocini universitari per i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell’Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell’Educazione e Formazione (magistrale)

Il presente progetto fa parte della rete “Giovani Energie di Cittadinanza” coordinata dal CSV Lazio. Gli Operatori volontari del Servizio Civile che partecipano ai progetti della rete acquisiranno durante l’anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto da CSV Lazio (ente formativo accreditato dalla Regione Lazio) e dal seguente ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato:

- CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti

**Formazione
specificata**
Voci 41/ 42

All’interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell’approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l’impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro.

| <i>Modulo</i> | <i>Monte ore</i> |
|--|------------------|
| Accoglienza | 4 |
| Sostegno didattico | 10 |
| L’intervento educativo nel Sistema Penale Minorile, il Sistema Penale Minorile | 10 |
| Progettazione partecipata come cura del disagio giovanile | 16 |
| Formazione sulla tematica della violenza di genere e maltrattamento in famiglia, sistema di accoglienza e di autonomizzazione dei nuclei madre-bambino | 20 |
| ARPJTETTO ONLUS La Storia Mission e Vision | 4 |
| Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari ai progetti di servizio civile | 4 |
| 72 ore | |

Come previsto dal Decreto sulle Linee Guida per la formazione del 2013 i progetti della Rete Giovani Energie di Cittadinanza realizzano la Formazione Specifica con la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall’avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno.

Prevedere una parte di formazione specifica dopo il terzo mese di servizio, offre ai volontari la possibilità di acquisire delle informazioni utili al loro percorso, con una consapevolezza maggiore, sui temi, linguaggi e significati connessi alla loro azione nell’ente che li ospita, perché già inseriti a pieno ritmo nelle fasi del progetto.



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

| | |
|--|--|
| | |
|--|--|